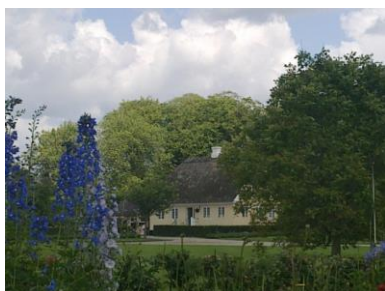


Danimarca giugno 2011

Eviterò di annoiarvi con racconti personali. E' invece mia intenzione lasciarvi il materiale che avevo raccolto prima del viaggio con le sole **note utili** per chi farà questo percorso in camper:



| | |
|-------------------|--|
| Itinerario | Rimini, (Austria, Germania), Danimarca, (Germania, Austria), Rimini. |
| Date | Dal 10/6/2011 al 22/6/2011: 12 giorni |
| Litri gasolio 550 | Km percorsi 5100 |

NOTE UTILI

Le piazzole di sosta da Trento fino al confine sono sempre strapiene e rumorosissime perciò consiglio di uscire e dormire fuori. A questo proposito segnalo un'ottimo Panificio-Pasticceria ad una manciata di km dall'uscita autostradale: pasticceria Uberbacher, Mitterweg 6/B, Laion (BZ)

Sia in Svizzera che in Austria è necessario munirsi di un contrassegno ("vignette") da apporre sul vetro dell'auto: in Svizzera la spesa è di circa 30 euro per un contrassegno annuale (se è possibile eviterei di passarci), mentre in Austria esiste un contrassegno valido 10 giorni al costo di 7,90 €. In Germania, invece l'autostrada è completamente gratuita così come in Danimarca.

Se cerchi grosse città d'arte e cultura rimarrai deluso, ma se cerchi piccoli e caratteristici paesini con strade acciottolate, porticcioli da cartolina, casette basse e con i tetti di pagnia piene di fascino, tramonti spettacolari, lunghe spiagge selvagge, deserte e battute dal vento, dune di sabbia e panorami mozzafiato la Danimarca fa per te.

Cambio 1€. = 7,45 DKK (corone danesi) Quasi ovunque accettano gli euro anche se poi non sempre il cambio è vantaggioso anzi! Di solito è 1€ = 7DKK, il resto è sempre in corone e non accettano monete ma solo banconote. Dentro Legoland all'ingresso c'è la Deutsche Bank, lo sportello del cambio è aperto solo fino alle 16 ma io consiglio di pagare tramite bancomat o carta di credito così c'è cambio assicurato e ritirare le corone ad un bancomat. Comunque siate preparati perché la Danimarca ha prezzi cari per noi italiani

P i parcheggi con disco orario, sono segnalati con una scritta tipo "... times", dove n indica il numero massimo di ore in cui è possibile sostare e l'orario della limitazione che può essere

riassunta in un orario: 9-18 indica i giorni feriali; un eventuale altro orario fra parentesi tipo (9-14) che indica il sabato e ancora un eventuale terzo in rosso tipo 9-12 per la domenica (se assente, per quella giornata nessuna limitazione). Ci siamo accorti che i divieti di pernottamento camper sono tollerati ovunque quando non né alta stagione e se non si fa campeggio. Il campeggio è vietato al di fuori delle strutture preposte, ma immagino sia una regola posta per evitare il problema del nomadismo (e difatti non vi sono nomadi).

I divieti per la sosta camper li abbiamo visti solo a Billund nei pressi di Legoland, per il resto in moltissimi parcheggi c'è il divieto di campeggio per tende e roulotte, specificato da apposito cartello, ma mai per il camper. Noi abbiamo sempre fatto sosta libera avendo un inverter per la corrente elettrica da usare in camper. La sosta libera da quanto abbiamo potuto vedere noi è tollerata, purché sia sosta libera e non sia campeggiare con sedie e tavolini fuori ed è molto sicura. I danesi sono un popolo civilissimo.

Puoi scaricare le aree sosta della Danimarca su www.fuggire.net e su www.hymerclubitalia.it/aree_sosta_by_candiani.htm

Le aree di servizio autostradali sono ottime per quanto riguarda il carico scarico. Sono molto ben segnalate, pulitissime e gratuite. E' possibile caricare l'acqua, anche quella potabile, scaricare le grigie e il wc a cassetta, oltre ovviamente a sostare. Tutte le aree di servizio autostradali sono provviste di carico e scarico per camper e sono sempre gratuite. In tutta la Danimarca poi si trovano aree sosta ovunque, quasi tutte con i servizi e comunque sempre pulite e gratuite.

Gli orari dei negozi, dai piccoli centri alle grandi città (Copenaghen esclusa), è dalle 10 alle 17 con orario continuato. Si trovano comunque delle catene di supermarket aperte fino alle 20 e dei fastfood aperte 24h. Prima e dopo l'orario di apertura per le strade non si incontra più nessuno. E' strano perché a giugno qui fa veramente buio solo verso mezzanotte, altrimenti fino alle 22.30 c'è ancora il sole alto ed albeggia già verso le 03.30.

Ci accorgiamo presto come le biciclette siano il miglior mezzo per visitare le cittadine di questa nazione, con piste ciclabili ovunque, sempre ben tenute e ben segnalate, con posteggi per le biciclette fuori da ogni esercizio commerciale. E con le biciclette lasciate "incustodite", senza lucchetto (anche a Copenaghen) cosa da noi impensabile! Per chi è allenato consiglio di portarsele in camper.

La Camping Card, è una spesa davvero inutile.

QUICK-STOP: Ovvero sosta rapida, una formula adottata da una parte dei campeggi appositamente per i turisti itineranti: si consente la sosta notturna tra le ore 21 e le ore 9 del mattino offrendo il camper service (elettricità a parte).

[http://www.camperweb.it/euro_sosta/images/QuickStop-08-low\(5\).pdf](http://www.camperweb.it/euro_sosta/images/QuickStop-08-low(5).pdf)

Portatevi ombrelli e impermeabili perché qui ogni 3x2 piove. Spesso sono solo poche gocce. E un foulard perché tira sempre tanto vento. La temperatura che abbiamo trovato a giugno è primaverile: intorno ai 10° di notte e 18-20° di giorno.

E' un paese civilissimo: Nessuno controlla se hai pagato il parcheggio o se hai pagato la verdura delle bancarelle colorate che trovi lungo la strada (quelle senza gestore), perché qui tutti pagano. Qui non si vede mai la polizia in giro tanto da chiedersi che divisa abbiano. Nessuno mette il lucchetto alla bicicletta, perché qui è raro che te la rubino. Qui tutti fanno la fila in maniera composta e nessuno fa il furbo. Le strade sono ben asfaltate e senza buche e il traffico non esiste. Un paese che trasuda tranquillità nello stile di vita di tutti i suoi abitanti. Insomma un altro mondo.

NOTE SUI LUOGHI (visitati)

(Raccolte leggendo vari diari di viaggio ed integrate con la nostra esperienza)

Husum sosta per il pernottamento in un parcheggio gratuito di fronte alla stazione della polizia e a fianco al Mc Donald.

Tonder. segnalo un negozio di articoli da regalo di ogni genere, situato su tre piani uno dei quali, quello inferiore, è completamente dedicato al Natale. La vecchia casa dove è stato aperto il negozio, era la vecchia farmacia (APOTHEKE) di Tonder e quindi è anche interessante potervi accedere anche solo per ammirare l'interno.

MogelTonder delizioso villaggio, la cui strada principale (Slotsgade) è in antico acciottolato, costeggiata da tigli e casette in mattoncini rossi con tetti di paglia che ricorda tanto l'ambientazione del Piccolo Principe. Alla fine della strada c'è il Castello Schacknborg, residenza del principe Joachim, figlio più giovane della regina. E' chiuso al pubblico ma si può ammirare da fuori dei cancelli. Di fronte si estende un bellissimo parco aperto al pubblico e un parcheggio gratuito con chiosco e bagni pulitissimi.



Højer, disteso tra mucche e pecore al pascolo, campi di grano e di orzo, pale eoliche è famoso per l'Højer Mølle, il mulino più antico della Danimarca (aperto solo fino alle 16 ma fermatevi solo se avete tempo). Costruito in stile olandese, è il più grande mulino a vento d'Europa, ma non è più funzionante; oggi ospita il museo della macina.

nell'Isola di Romo, (è una delle isole Frisone sul mare del Nord) bellissima, molto sabbiosa, brulla e battuta dai venti. Si accede alla penisola attraversando una stretta lingua di terra: il viaggio è sicuramente piacevole. Sul lato Ovest dell'isola c'è Lakolk dove molti camper si avventurano sulla spiaggia, parcheggiando direttamente sulla sabbia a pochi metri dall'acqua, ma non sempre la sabbia è compatta e spesso finiscono insabbiati. Arrivano allora enormi fuoristrada che per la modica cifra di 10 €, li trainano fuori dalla sabbia in meno di cinque minuti.

A nord dell'isola c'è Juvre, piccolo borgo immerso tra campi di grano e mucche al pascolo.

Skaerbaek si può pernottare presso l'omonimo  campeggio (55°09.993N 8°47.033E) E' piuttosto spartano ma economico (DKK 110 con formula Camper stop) ed i gestori cordialissimi

Ribe: è una deliziosa cittadina medievale fondata nel 948 dopo cristo . Da qui partirono i vichinghi per conquistare l'Inghilterra nell'anno mille, con case in legno e vie dove sembra di essere catapultati in un lontano passato: si tratta infatti della città più antica della Danimarca.

Se si è fortunati davanti al vecchio municipio si possono vedere le cicogne.

D'estate alle 22.00 (a metà giugno alle 20.00) c'è, per chi volesse, una visita guidata in danese e inglese, a seguito della guardia notturna. Una figura tradizionale che tiene in mano la propria lanterna e che un tempo controllava la città. E' stata ripristinata a beneficio dei turisti già dagli anni '30 del secolo scorso e ti porta a scoprire posti che difficilmente avresti scoperto da solo. Il giro

inizia alle davanti all'  osteria Weis Stue, Torvet 2, 6760 Ribe.

Ho letto che in tanti si sono fermati qui a pranzare nella antica Stube nella piazza centrale:

ordinando piatti tipici ti viene servito un piatto con cibi diversi: dalla trota marinata alla carne con le cipolle, crostini, gamberetti etc etc. Un pranzo veramente con i fiocchi!

E' possibile far tappa alla cattedrale (dove ci sono seminterrati piccolissimi bagni ma puliti), e salire sulla torre del campanile alta 55 metri. Durante la salita si possono ammirare gli ingranaggi

dell'orologio in funzione dal 1659 e dove capita di assistere all' assordante rintocco delle campane. Ovviamente in cima il panorama è meraviglioso.

Da Ribe ci si può spostare al Ribe Viking Center: un museo all'aperto dove sono state ricostruite le case e gli accampamenti vichinghi e ci sono molti figuranti.



Parcheggio gratuito di Ribe, carico e scarico, wc (anche se molto sporchi). Dovevano esserci le doccie ma noi non le abbiamo trovate.

Esbjerg qui si può visitare il museo del mare e l'acquario. Info su www.fimus.dk



Billund Una località costruita intorno al parco divertimenti Legoland. Ospita 6000 abitanti. Il flusso di turisti è infatti tale da ospitare un importante aeroporto internazionale, il secondo più frequentato di tutta la nazione.

Un piccolo mondo in miniatura costruito interamente con le costruzioni della Lego.

In ambiente internazionale Billund viene spesso citata come una 'Company town' intendendosi per tale una località dove edifici e servizi sono di proprietà di una grossa azienda commerciale, in questo caso della Lego Group. Legoland fu inaugurato il 7 giugno 1968 è oggi un luogo di divertimenti di fama mondiale per grandi e

piccini. Il famoso mattoncino a pressione fu inventato da un falegname: Ole Kirk Christiansen, che fabbricava giocattoli in legno. Il figlio dello stesso lo fece brevettare nel 1958. Dal 1960 l'impresa raggiunse livelli mondiali ed i suoi articoli sono oggi venduti in 130 Paesi.

Il nucleo centrale è Miniland, una vasta area dove ci sono le riproduzioni degli edifici più celebri del mondo riprodotti in scala 1:20.

Si può avere una stupenda vista su questo mondo in miniatura con un trenino, con delle mini barche, sulla monorotaia che gira ad un'altezza di 5 metri ed anche dall'ascensore panoramico che raggiunge un'altezza di 36 metri. Dentro è un vero parco divertimenti con le tante attrazioni dalle montagne russe ai giochi acquatici. Consiglio di portarsi un cambio e un k-way. Dentro è inoltre possibile trovare ogni tipo di cibo a prezzi normali.



I Parcheggi a Billund sono tutti a pagamento (50 DKK), sosta libera vietata. Possibilità di pernottare nelle piazzole dei paesi vicini. L'apertura serale di Legoland è alle 19.30.



Billund camp, alla reception vengono illustrati prezzi e orari del quick-stop. Prezzo 177 kr circa 24 euro per una notte compreso l'attivazione sempre per una notte della camping card. Il campeggio è molto grande comode le aree per il carico-scarico ed i servizi nuovi e puliti.

Givskud qui, a 25km da Legoland, c'è lo zoosafari Givskud, Loveparkvej 3, Givskud – DK-7323 Givskud
www.givskudzoo.dk

Kloster c'è la fabbrica di candele "Kloster design" dov'è possibile passare qualche ora nel laboratorio a fare le candele



Sondervig Il paese è carino, **P** E' possibile pernottare tranquillamente e gratuitamente nel parcheggio di fianco all'entrata.



bella anche la via che porta al parco delle sculture di sabbia dove si svolge il festival annuale ma è una mostra permanente. Veramente imponenti e ben fatte. Valgono la pena essere visitate.



Qualche km a sud c'è il bellissimo faro di **Norre Lyngvig**: il più alto della zona (53 mt) tenuto in perfetto stato e visitabile fino alla sommità (che sconsiglio a chi soffre di vertigini, diversamente da non perdere). affrontano i 245 gradini. E' possibile parcheggiare ed anche pernottare gratuitamente nell'ampio parcheggio sterrato senza servizi sotto il faro



Vedersø Klit In estate (ma a metà giugno non c'era), ogni Martedì pomeriggio tra 14.00 e 17.00, pare si possa godere l'amichevole atmosfera del mercato a Vedersø Klit. In mostra sono le specialità distintive del territorio e è possibile guardare pastori, tornitori e basketweavers sul lavoro.

Vinderup Qui è possibile visitare il museo all'aperto Hjerl Hede Museo. Info su www.hjerlhede.dk



Thyboron è un paesotto industrio-portuale poco interessante, il cui porto pullula di pescherecci e navi merci. Una sosta con foto di rito si può fare alla casa del marinaio Pedersen, (Sneglehuset, Klitvej 9, 7680 Thyboron) con foto di rito. La casa è decisamente kitsch, non vale la pena di visitare l'interno, praticamente dedicato a souvenir vari. Nella lunga spiaggia subito dietro la casa di conchiglie ci sono dei bunker tedeschi ben conservati.



Traghetto:
Thyborøn - Agger.

Di qui, seguendo le indicazioni stradali, si può prendere un mini-traghetto per Agger (DKK 141): evitando un giro decisamente più lungo e presumibilmente meno affascinante.
Tale traghetto ha dimensioni ridottissime.
La traversata dura una decina di minuti e si può restare sui propri mezzi

Il traghetto va da Thyborøn ad Agger e viceversa
Da lunedì a ven. allo scoccare di ogni ora (dalle 6 del mattino)
sabato dalle 7 del mattino
domenica / festivi dalle 9 del mattino.
Il traghetto va da Agger A Thiboron 20 minuti dopo. Si paga biglietto a bordo.

Nykobing Mors Si può visitare il castello Højriis Slot. Informazioni su www.hojriis.dk
oppure il parco Hugoland info su www.jesperhus.dk

Kitmoller. Non offre nulla se non un ▲ parcheggio sul mare e la tranquillità necessaria per passarvi la notte, ci sono servizi pubblici gratuiti e pulitissimi.

Blokhush ▲ BlokhushCamping . Questo campeggio non è molto grande ma è carino e i servizi sono grandi e puliti.



Rubjerg Knude (il faro sommerso) . Per arrivarci, si seguono le indicazioni per Lønstrup, e poco prima dell'abitato si svolta sulla Fyrvejen, che porta al faro. La strada, circa 200 metri, è strettina, e in alcuni punti se si incontrano delle macchine si devono fare manovre non sempre agevoli. Anche il parcheggio che si raggiunge, non è molto agevole e piuttosto disconnesso.

Il vento abbastanza forte disperde la sabbia che ti punge dappertutto.

Si deve prestare molta attenzione. Il faro non si vede dal parcheggio (non molto ampio, abbastanza affollato e con divieto di pernottamento): bisogna salire su una duna per poterlo ammirare. E in cima sembra di essere nel Sahara!

Questo enorme serpentone di sabbia tra la vegetazione si sposta di circa 9 metri all'anno a causa del forte vento che qui spira sempre molto forte. Una volta raggiunta la sommità della duna, si può godere di una straordinaria vista sia sul mare, sia sul paese di Lønstrup in lontananza. La sabbia finissima è in paradiso per i bambini che vi si rotolano, un po' meno per le mamme che poi dovranno ripulirli!!! Per la salita ci si impiegano circa 10 minuti, mentre per la discesa al massimo 10 secondi scivolando senza pericolo sulle dune.

Il faro è ancora abbastanza intatto mentre le casette che lo circondano sono completamente distrutte e sommerse dalla sabbia.

▲ campeggio nel paese immediatamente adiacente la strada per il faro, completo di piscina!..

Hirtshals, sulla costa ovest. Città portuale conosciuta per essere sede del Nordsøem Oceanarium. (130 DKK a testa), l'acquario più grandi del Nord Europa con i suoi 4,5 milioni di litri di acqua marina del Mare del Nord, e che ospita tutte le specie marine che lo popolano, anche se non paragonabile a quello di Genova. Alle 11:00 si può assistere al pranzo delle foche ed alle 13:00 un operatore subacqueo si occupa di quello dei pesci. I diversi piani sono collegati da ascensori e mentre la maggior parte dei visitatori è seduta nell'anfiteatro per vedere il pranzo dei pesci, consiglio di andare al OceanCafè per gustarsi un ottimo pranzo. Nell'acquario si possono vedere dalle foche al Sunfish (pesce sole): il più grande Sunfish catturato pesava 2.200 Kg.



Attraversando la cittadina, si passa dal porto, e ci si può fermare al **Bunkermuseum Hirtshals Fyr**. Lo splendido faro bianco, si staglia verso il cielo azzurro in tutta la sua bellezza ed intorno si può visitare il museo all'aperto, tra le dune fino al mare, costituito da vecchi bunker e reperti della seconda guerra mondiale. La vista sul mare del Nord è splendida.

Skiveren, (vicino Tuen) nel campeggio omonimo (www.skiveren.dk), il quale è ben attrezzato e sul mare.

Gammen Skagen; poco prima di Skagen, è un piccolo borgo di casette in mezzo alle dune, qui c'è



una terrazza panoramica sul mare del Nord attrezzata con tavolini



Grenen. La vista di questo posto da solo vale l'intero viaggio! E' possibile pernottare gratuitamente (si paga solo la sosta diurna) nel parcheggio (57°44.339N 10°57.999E) nei pressi della famosa punta, dove si incrociano i due mari, quello del Nord e il mar Baltico.

Consiglio di aspettare il tramonto o l'alba per recarsi alla punta, sia per goderne appieno lo spettacolo, sia sperando di venir ripagati dalla vista della colonia di foche che, lontano dalla gente approda qui per poi ributtarsi in acqua quando i trattori (Sandormen) iniziano a portar gente.

Qui c'è un'atmosfera del tutto particolare, quasi unica, che mi ha affascinato moltissimo. A mezzanotte e mezza ancora non è buio e quella luce irreale insieme al luccichio del mare, fa da sfondo alla luce del faro e a quella dei pescherecci di passaggio creando la magia.

In fondo questo luogo era anche la spiaggia prediletta dallo scrittore romano Plinio il Vecchio. (Era proprio nel suo stile descrivere le cose dal vivo, ed egli è per noi un vero cronista dell'epoca. Morì infatti tra le esalazioni sulfuree dell'eruzione vulcanica del Vesuvio che distrusse Ercolano e Pompei, mentre cercava di osservare il fenomeno vulcanico più da vicino. Per questo venne riconosciuto come primo vulcanologo della storia.)

Alle 9:30 arrivano i Sandormen (il trenino rosso trainato da un trattore). nei giorni di tempesta quando i due mari si scontrano con violenza, forma onde alte più di 5 metri, è uno spettacolo straordinario.

Sandormen: parte dalle 09:00 tutti i giorni A/R = adulti 25K / bam 15K (ad 3,50€ / bam 1,30€)

www.sandormen.dk

Skagen, cittadina abbastanza grande, e molto carina, merita di essere vista con calma. Abbiamo letto da più parti che si mangia un ottimo pesce. Tutto il porto è pieno di ristorantini, più o meno self-service che ti offrono pesce fresco e cotto all'istante, per lo più fritto e con spesa molto modica. Il paese è molto carino, non caratteristico come in prossimità del porto, ma pieno di casette tipicamente danesi, con i loro bei giardini, curatissimi. Possibilità di parcheggio in riva al mare in un comodo piazzale con disco orario (sosta max 2 ore).



In un forno di Skagen compriamo il pane e i dolcetti davvero buoni
A skagen ci sono diversi forni e pasticcerie, non so dirvi qual'era.



ristorante **NERLEN FISK OG SKALDYR** ottimo . vale tutti i 35€ a testa che chiede
(bevande comprese) x la qualità e quantità di portate a buffet disponibili tali da soddisfare anche
dei mangiatori eccezionali e di bocca buona come noi.

- Museo all'aperto, dove sono state raccolte le antiche case dei pescatori che ripercorrono i tre periodi principali della città: quello "nero" (1800), quello "giallo" (1850) e quello "rosso" (1900). Nel museo si trovano la casa del pescatore ricco, quella del pescatore povero e poi un piccolo museo della pesca. La nostra meta è lo Skagens Museum. Alla fine dell'ottocento molti artisti provenienti da tutta Europa si ritrovarono a Skagen per "dipingere la luce", nacque così quella che oggi è nota come la "Scuola di Skagen", fondata da un gruppo di artisti fra i quali lo scrittore H. Drachmann, i pittori Anna e Michael Ancher e P.S. Krøjer. Una parte del lavoro di questi artisti si può ammirare nel museo e la vasta collezione di opere (1800 tele) dà una viva impressione dell'arte e della vita di Skagen a quei tempi. Gli artisti, attirati dalla fantastica luce, hanno rappresentato la natura, i paesaggi, le dure condizioni di vita dei pescatori, i ritratti e le attività quotidiane.



Scendiamo a skagen e ci sistemiamo presso il **CAMPING RABJERG MILE** (57°39.245N 10°27.046E): spendiamo 258 DKK, circa 36 euro che non sono pochi ma il posto è davvero bello. Pulito con servizi davvero eccellenti (addirittura un locale con forni lavelli e cucine) e giochi per bimbi a livello di parchi giochi che da noi sarebbero rigorosamente a pagamento!



Den Tilsandede Kirke, la chiesa sommersa dalla sabbia.
Dopo una breve passeggiata in piano (o in bici) si arriva alla chiesa, c'è solo la possibilità di salire, a pagamento, sul campanile (unica parte della chiesa non sommersa). Bello il paesaggio circostante, ricco di vegetazione. L'antica chiesa della cittadina, la quale fu abbandonata nel 1792 a causa di una catastrofica tempesta di sabbia che la insabbiò. Oggi dalle dune emerge solo il campanile che serve da punto di riferimento per i naviganti.



Parcheggio asfaltato con bagni anche per disabili vicino al chiosco



Albaek Si può sostiamo nel porticciolo (bagni ed attacco per l'acqua).



Rabjerg Mile, (deserto di dune mobili) Nei pressi di Hulsig, poco distante da Skagen, è uno spettacolo imperdibile. Alla fine del sentiero che parte dal parcheggio, all'improvviso appare una distesa di dune di sabbia, che si perdono a vista d'occhio.


Sembra di essere stati catapultati in un deserto africano. Molti si divertono a salire su queste dune a piedi nudi. Il paesaggio circostante è molto verde: ma si nota che la vegetazione – piu' che altro arbusti e qualche albero – è cresciuta sulla sabbia, nonostante il mare non sia troppo vicino.



La strada per raggiungerlo è asfaltata e comoda, c'è il parcheggio con servizi, proprio all'imbocco della passeggiata che porta alle dune.

Da Skagen a Frederikshavn il paesaggio è molto bello e un po' meno selvaggio. Si alternano dune di sabbia con estese coltivazioni di pini, rose canine, abeti. Zona di grande produzione ed esportazione di abeti destinati a diventare alberi di Natale nelle case danesi olandesi e tedesche, e chissà, forse anche italiane. In questa zona i paesi sono piccoli e i filari di case hanno architettura omogenea. Curioso incontrare nelle rotonde degli incroci grandi totem naif di legno dipinto.



Frederikshavn importante porto del Baltico . Ci fermiamo perché abbiamo letto su alcuni diari di

viaggio che c'è in un  supermercato dentro il porto dove la roba esposta costa molto meno perché non è gravata da imposte (porto franco). Segnalo che il supermercato è chiuso da oltre un anno.

Saaby incantevole e vivace paesino sul Mar Baltico, pieno di gente in bici, una via piena di birrerie e pub. con casette a graticcio ed un porto naturale conosciuto ed apprezzato fin dall'antichità anche dai Vichinghi. Nei pressi della spiaggia la deliziosa Chiesa bianca di Santa Maria, che è ciò che rimane di un convento carmelitano del XV secolo. All'interno ci sono bellissimi affreschi del XVI secolo e nel coro pregevoli intagli di raffigurazioni di navi. Nel porticciolo un'imponente statua bianca di donna alta 6 metri in cemento, ha due facce e si erge tra la chiesa ed il mare. Nel suo mantello sono incastonati simboli di protezione prodotti da 880 bambini. Qui si produce l'aqvavit, la bevanda nazionale, una specie di grappa molto forte e dal sapore un pò grezzo. Al porto ci sono bagni (anche per disabili) ed attacco per l'acqua.

Mariager Qui si può salire su un battello a vapore con la ruota che in 1 ora ti fa visitare il fiordo. Si può sostare lungo il porticciolo oppure nel parcheggio dove attracca il battello. A Hillerød (altra sosta del battello) pare si possa usufruire della corrente elettrica, dell'acqua e dei servizi igienici tutto senza alcuna spesa. Info su www.svanen.dk

Hobro visita della fortezza e della fattoria Vichinga (Vikingcenter Fyrkat). Questa fattoria è una riuscita ricostruzione delle case vichinghe ed anche qui l'animazione è gestita da volontari che in costume svolgono le attività del tempo. (da vedere se nn si è riusciti ad entrare a quella di RIBE)

Arhus è bella cittadina su un colle, con strade molto in pendenza.  Se si arriva di sera consiglio di fermarsi a dormire al porto. E' illuminato, gratuito fino a una certa ora. I servizi chiusi per ristrutturazione. Poi la mattina spostarsi in un  o dei parcheggi vicino all'ingresso del Den Gamble By che consiglio vivamente di visitare.



Ci sono molti ristoranti e il Mc Donald (anche Mc Drive) aperto 24h.

Den Gamble By (città vecchia – Viborgvej 2, 8000 Aarhus) Per visitarlo tutto occorrono almeno tre ore. È un museo all'aperto molto particolare. Le case stesse e i negozi della Città Vecchia sono il museo. Un piccolo borgo ricostruito con negozi, botteghe, case, vie, piazzette, cortili originali del 1700/1800. Alcune case provengono da diversi paesi della Danimarca.

Erano destinate all'abbattimento, ma sono state smontate e ricostruite con le stesse pietre a Den Gamble By. Altre case sono state ricostruite di sana pianta con lo stile identico alle case vere che esistevano in alcuni paesi. È un borgo composto di 75 edifici di cui 34 laboratori artigianali con relativa abitazione, 10 abitazioni di commercianti, 27 abitazioni private. Den Gamble By esiste grazie alla ferrea volontà di Peter Holm (1873-1950) un maestro di scuola elementare che si è battuto per tutta la vita per realizzare questa straordinaria città-museo. Di giorno i negozi e le botteghe sono aperti e la città vecchia si anima di abitanti in costume che danno vita a una atmosfera ottocentesca straordinaria.

Con un biglietto di 100 corone gli ad. E 50 i bam. si può visitare di giorno, dalle 10 alle 17. Dopo le 17 non ci sono barriere e si può entrare e vederlo da fuori, ma non si possono visitare né le

abitazioni nè le botteghe che sono arredate con mobili e oggetti originali del '700 e dell'800. Consiglio anche di assaggiare i dolci dell'epoca e di fare una tappa al negozio di souvenir molto carino. Per info www.dengamleby.dk

Ad Aarhus c'è anche un bel parco divertimenti, il Tivoli Friheden: www.friheden.dk
E un museo moderno molto interessante

▲ Parcheggiamo in zona tranquilla (55°09.905N 10°13.331E) presso il porto turistico, dove per altro ci sono bagni pubblici e doccie calde in ristrutturazione (a pagamento DKK5)

▲ parcheggio a pagamento (10Euro) affianco alla stazione di Aarhus

▲ ci sono diversi parcheggi a pochi metri dall'ingresso del villaggio ma sono quasi tutti un po' in pendenza, secondo noi sono quindi adatto solo per la sosta diurna.

Kolind Qui potete vedere gli orsi bruni, orsi polari, lupi, alce e di innumerevoli altri animali nordici da vicino. La recinzione orso polare da solo è di 26.000 quadrati metri. In aggiunta è possibile alimentare daini e renne corsa, il che rende un'esperienza indimenticabile per i bambini .
www.skandinaviskdyrepark.dk



Ebeltoft (al porto 56° 11' 56.63" N 10° 40' 25.13" E) qui è ormeggiata la fregata Jylland considerata la fregata più lunga e meglio conservata del mondo. Si tratta di una nave esotica costruita nel 1860 ed è stata al servizio della Flotta danese fino al 1908. Dopo un esteso restauro conservativo è diventata una nave museo che catapulta i visitatori nel passato per far rivivere la vita di bordo dell'epoca. La fregata è anche un buon punto di partenza per escursioni verso l'accoglienza

piccola città di Ebeltoft. Info su www.fregatten-jylland.dk

Nei paraggi si può anche visitare lo zoosafari Ree Park www.reepark.dk

Silkeborg Lake District distretto dei laghi danesi, è una zona che normalmente non è sulla rotta delle mete turistiche, ma che ugualmente ha il suo fascino. La zona si estende fra **Silkeborg e Skanderborg**, zona ricca di laghi, di folta vegetazione e ospita la più alta montagna danese (ben 147 metri!!!!)

▲ A **Sejs** , sulle sponde del lago Brassø in una quiete quasi irreale ci sono diversi punti sosta sul lago, compreso un parcheggio gratuito con servizi e possibilità di fare un pic-nic sul lago. (N 56,14544 E 9,58820)

▲ Skyttehuset's camping un piccolo campeggio completamente immerso nelle foreste e in riva al lago Borreso; un posto splendido con piazzole in riva al piccolo laghetto di Morkso.

Bodense se capita di essere nei dintorni il giovedì consiglio di fare un salto per visitare il mercato. Alla fine di giugno la città ricrea un mercato come si fosse lì un secolo fa.
www.nordfyns-turist.dk

Odense ha un grande centro storico con una grande isola pedonale. Il centro pare sia una specie di labirinto dentro il quale è facile perdersi. Bellissimo il porto.

La città è famosa per aver dato i natali nel 1805 al più grande favolista danese, conosciuto in tutto il mondo, Hans Christian Andersen. La sua casa, nei pressi del Duomo, in Munkemøllerstræde 3, in cui lo scrittore visse dai due ai quattordici anni, oggi è stata trasformata in un museo. Al suo interno, in una grande stanza, sono conservati tutti i libri che ha scritto e che sono stati tradotti in 157 lingue. Lo scrittore fu anche un bravissimo disegnatore e creatore di splendide immagini ritagliate da fogli di carta.

Si può visitare il quartiere Andersen per poi arrivare in piazza del Radhus nei cui pressi c'è la Sankt Knuds Kirke, la cattedrale della città, dove sono conservate le spoglie di Re Knud II.

Si può visitare lo zoo safari: www.odensezoo.dk

Oppure il museo dei treni info su www.railwaymuseum.dk

La casa museo di A.C.Andersen – H.C. Andersen Hus, Bangs Boder 29, DK-5000 Odense C
www.museum.odense.dk

Il villaggio museo Den Fynske Landsby – Sejerskovvej 20, DK-5260 Odense S
www.museum.odense.dk

▲ sosta anche notturna in parcheggio pubblico (55°23.992N 10°23.502E) a ridosso della casa di Andersen

▲ Odense Camping (sconsigliato) a circa 4 km dal centro città. Questo è il primo campeggio dove si paga in anticipo (32,1 euro), le piazzole sono pulite, abbastanza larghe e divise da siepi, ma i bagni sono piccoli e sporchi;

Kerteminde si può visitare il mondo marino di Fiord&Baelt, Margrethes Plads 1, DK - 5300
Kerteminde - www.fjird-baelt.dk

Storebælt Bridge (grande ponte Baelt) E' lungo 18 km e ha tralicci che raggiungono un'altezza di 254 mt. Seppur incredibile è attualmente il punto più alto della Danimarca. Offre una magnifica vista. Il transito è a pagamento.

Gislev Nel caso si passasse di qua una sosta è d'obbligo in questa fattoria la cui azienda lattiero-casearia è una delle più antiche della Danimarca. Nel negozio della fattoria, si trova un'enorme selezione di formaggi squisiti, burro, salsiccia e paté di fegato, così come carne di vitello e di bufala. Orari di apertura - Giovedì al Venerdì dalle 09:00 alle 17:00.
Hestehave fattoria - Ørbækvej 78-82 - DK-5.854 Gislev



Helnaes By una stretta striscia di terra asfaltata costeggiata a destra e sinistra dall'acqua, che porta ad un isolotto con tanto di faro. Appena attraversata la strada e giunti sull'isola ci si ritrova su un piccolo promontorio con un

panorama eccezionale.

E' una zona prettamente agricola con diversi cascinali, quasi tutti con tetto di paglia. Dopo una decina di chilometri si arriva al piccolo borgo che racchiude il faro del 1900 (non è visitabile perchè privato). Nel piccolo parcheggio gratuito dietro il faro c'è un wc chimico molto fatiscente. Il posto non merita se



▲ piazzola gratuita appena approdati sull'isolotto dopo la lingua di terra di collegamento, con wc spartano a dispersione, ma pulito, con tavoli anche in riva al mare. Non illuminato e no acqua, ma tranquillo anche per la sosta notturna. Tramonto imperdibile!

Egeskov Slot (si pronuncia castello di Escow), è il castello che ha ispirato diverse fiabe tra cui La Bella Addormentata Nel Bosco. Fino all'ultimo si nasconde all'occhio del turista essendo immerso in un fitto bosco. Tutti quelli che ci hanno preceduto consigliano di fare il biglietto solo per la visita del giardino (che comprende anche i musei che sono nel parco) perché pare che l'interno del castello sia alquanto deludente. Confermo che il parco e i musei valgono tutti i soldi spesi: sono bellissimi!



Per costruire il castello è stata disboscata l'intera foresta di querce di Egeskov, infatti il castello di erge su palafitte di legno in mezzo al lago.

Il giardino, davvero notevole, si scompone in vari piccoli angoli molto suggestivi: un orto con piante officinali, un aviario, il giardino delle rose, quello delle dalie, il giardino rinascimentale, il labirinto....e tanto altro. Le vecchie stalle del castello ospitano invece vari musei: dalle carrozze alle motociclette, dalle auto ai mezzi di soccorso e agli aerei tutti rigorosamente d'epoca.

Poi c'è il museo dei vestiti d'epoca e quello delle bambole. Ampio spazio è stato dato al parco giochi con vascelli dei pirati, trenini, altalene e scivoli ed un lungo ponte tibetano sospeso fra gli alberi. In tutto il parco sono presenti vari punti ristoro, dalla gelateria (non perdetevi il gusto frutti di bosco!) al ristorante/fastfood (abbiamo visto servire hamburger giganteschi).

▲ Parcheggio gratuito su erba davanti all'ingresso del castello. Con bagni pulitissimi, acqua calda, prese nordiche (occorre adattatore), fasciatoio ecc. armadietti con lucchetti per lasciare le cose preziose. Non illuminato, divieto di sosta notturna ma tollerata. Tranquillissimo di notte.

Info su www.egeskov.com

Stenstrup è vicino a Svendborg, qui c'è il Gorilla Park, un parco avventura con percorsi sugli alberi a livelli di difficoltà www.gorillapark.dk

Svendborg Per raggiungere Sønderborg (da sud) si passa su un alto e suggestivo ponte che ha una grande arcata e che supera il fiordo dell' Als Sund. Sullo sfondo barche a vela macchiettano di bianco l'azzurroscuro del mare.



Fra Svendeborg e Rudkobing, sulla statale 9 (Sundbrovej) c'è un'area soosta con un chiosco (ci ha attirato perché era affollatissimo) dove fanno gli hot-dog più buoni mai assaggiati. E' gestito da due ragazze. Oltre a vari tipi di hot-dog fanno molti altri piatti tipici, da mangiare lì oppure da asporto, a prezzi economici.

Qui c'è anche Naturama, il museo zoologico interattivo. La mostra è suddivisa in tre livelli: acqua, terra e aria. Per info www.naturama.dk

Troense C'è da vedere il Valdemars Slot, il castello info su www.valdemarsslot.dk



Ultimo consiglio per chi vuol rientrare in Italia passando dal Passo dello Stelvio (decisamente da evitare in alta stagione, nei week-end e nelle ore di punta, se si soffre di vertigini o non si è esperti camperisti): quando si arriva sul passo e si inizia a scendere sul versante italiano, i residenti consigliano di passare per Bormio per raggiungere i laghi. Il Tomtom, poi indirizza sul passo del Mortirolo. NON FATELO! Per un camper è improponibile. Se si incontra un altro veicolo diventa difficilissimo anche far retromarcia. Il nostro consiglio è di fare il Brennero e poi dirigersi sui laghi. E' più lunga ma ci si impiegano diverse ore in meno.